

di mira le più rinomate che s'imponevano per la loro importanza. Non è da escludersi che per un motivo o per l'altro, o anche solo per un difetto di giusta valutazione, non abbiano incluso nel numero qualche *fis* che pur c'era e viveva sulla base dei suoi diritti. Si deve tener conto di un fatto capitale: la dispersione e il frazionamento interrotto per motivi sociali e economici, e per la pressione del governo turco e dell'Islam trionfante. Comunque sia, partendo dai dati reali, D. Gazulli ha stabilito una lista di *fis*, che può non essere completa, e sulla denominazione dei quali, per singolo, si potrebbe discutere, ma che a ogni modo, a mio parere, per l'esperienza che mi son fatta, e le ricerche che io pure ho perseguito dovunque, si avvicina più di qualunque altra lista alla realtà. Eccola.

2. Abbiamo il *fis* dei *Bardhaj* che si trovano a Gashi, Buzhala (Puka), Toplana, Shllaku, Nenshati (Zadrime) a Peja (i Begolli di Ipek). Da questa stirpe sarebbe uscito pure il vescovo di Sappa, Mgr. Bianchi, il Blancus del dizionario (da Nenshati). Procedendo per ordine alfabetico, abbiamo i *Bobi* di Shala e di Kokdoda (Puka). Potrebbero essere, però, degli *anas*. Nella regione di Puka troviamo sparsi notevolmente i *Kabashi*, che si dicono oriundi da Kolonja (Tosknija) e dal Krrab di Elbasan. Vi apparterebbero i *Gazulli* di Kashnjeti (Mirdizia) e di Dajçi, i *Lashaj* di Hajmeli, di Kotri e di Skarramana (Zadrime) e circa 300 case nella regione di Prizrend, oltre le famiglie disperse a Kòsovo, alcune poche case a Pogu di Pulti, i *Laçaj* di Puka, e i *Zotni* di Iballja e Kryeziù. Dopo i *Kabasci* ci si presentano i *Kryezèz* della Malcija di Alessio, e di Kqira, e son pure la maggioranza di Qelza, i *Dodaj* di Kraja (lago di Scutari), i *Lepuròsh* soprascutarini e forse i *Bëtyqi* d'oltre il Drino. Si mostrano le rovine delle abitazioni primitive di Bëtyqi fra Komani e Buzhala. Finalmente come nome di *fis* il Gazulli ci presenta *Thaçi*, ed è tale veramente e molto diffuso. Sono oriundi *prej dheut të poshter*, dalla « terra di sotto ».

La loro prima sede sarebbe stata Bushati, e però vi è il *Thaç* di Bushati. Da Bushati sarebbero passati a Tuzi di Hoti, e quando vi entrò il Turco sarebbero trasmigrati a Dushmani e a Berisha dove c'è tuttora la così detta Fusha e Thaçit. Apparten-